



## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025

### SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

<b>Denominazione del CdS</b>	<b>Finanza e assicurazioni</b>		
<b>Codice</b>	<b>0580107301700001</b>		
<b>Codice Corso</b>	<b>30414</b>		

<b>Classe di laurea</b>	<b>LM-16</b>		
<b>Sede</b>	<b>Roma</b>		
<b>Dipartimento</b>	<b>Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza</b>		
<b>Facoltà</b>	<b>Economia</b>		
<b>Anno di Attivazione</b>	<b>2008-2009</b>		
<b>Tipo</b>	<input type="checkbox"/> <b>L</b>	<input type="checkbox"/> <b>LMCU</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>LM</b>
<b>Erogazione</b>	X Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a Distanza
<b>Durata normale</b>	<b>2 anni</b>		
<b>Commissione di Gestione AQ (CGAQ-CdS)</b>	<u>Componenti obbligatori</u> Prof. Barbara Vantaggi (Responsabile del CdS) Prof. Gabriele Stabile (Responsabile della Commissione Gruppo Assicurazione di Qualità) Sig. Amedeo Alleva (Rappresentante degli studenti) Sig. Lorenzo Padovani (Rappresentante degli studenti) Sig. Paolo Ricci (Rappresentante degli studenti) <u>Altri componenti</u> Prof. Roberto De Marchis (Docente del CdS e membro del Consiglio di CdS) Prof. Brunero Liseo (Docente del CdS e membro del Consiglio di CdS) Prof. Stefano Patrì (Docente del CdS, membro del Consiglio di CdS) Prof. Federica Ricca (Docente del CdS, membro del Consiglio di CdS) Dr. Gabriele Jori (Tecnico Amministrativo con funzione di Referente per la didattica) Dr. Massimo Proietti (Rappresentante del mondo del lavoro) Dr. Paolo De Angelis (Rappresentante del mondo del lavoro) Dr. Claudio Raimondi (Rappresentante del mondo del lavoro)		



<p><b>Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS</b></p>	<p>L'Organo responsabile della gestione del CdS e con poteri deliberanti, Consiglio di CdS, si è riunito per la discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale predisposta dalla CGAQ-CdS in data 3.11.2025 e in data 16.12.2025.</p> <p>Oggetto della discussione:</p> <p>La Commissione di Gestione Assicurazione Qualità si è riunita in data 27/06/2025 per prendere atto della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, per poi analizzare nel dettaglio i rilievi e suggerimenti in data 17/09/2025, dove si è proceduto ad organizzare il lavoro di analisi degli indicatori in vista della redazione della scheda di monitoraggio annuale. Incontri a sottogruppi sono stati effettuati in data 24/09/2025 e 6/10/2025, per analizzare i singoli indicatori e per poi riportare in data 13/10/2025 le riflessioni e analizzare congiuntamente i dati relativi all'attrattività, regolarità delle carriere degli studenti immatricolati, occupabilità e internazionalizzazione. In particolare, sono stati presi in esame la distribuzione del numero di esami svolti dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2023/24 e nel 2024/25, sia per quanto riguarda i curricula in lingua italiana che in lingua inglese, e per avviare l'analisi preliminare che porterà alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025.</p> <p>In data 13/10/2025, si è ritenuto opportuno contattare gli uffici centrali per approfondire i dati sull'internazionalizzazione. Nel corso della riunione in data 20/10/2025, sono stati analizzati gli indicatori di soddisfazione, le opinioni degli studenti e sono stati effettuati raffronti con il corso di studi "Finanza e Impresa", erogato dall'Università degli Studi Roma Tre. In data 29/10/2025 la Commissione si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, per individuare le azioni correttive e procedere alla stesura finale della Scheda di Monitoraggio Annuale da portare in approvazione al CdS, e da inviare al Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, al Presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà, al Team Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> <p>Il Consiglio del CdS di Finanza e Assicurazioni è stato convocato il giorno 03/11/2025 per procedere, tra gli altri punti all'ordine del giorno, alla discussione della Scheda Annuale di Monitoraggio 2025, inviata ai componenti del CdS tramite e-mail.</p> <p>A seguito dei rilievi del Comitato Monitoraggio e su indicazione della CPDS, la CGAQ si è riunita in data 9/12/2025 per perfezionare la scheda di monitoraggio annuale ed effettuare i raffronti anche con il corso di studi "Finance and Banking", erogato dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, della medesima classe (LM-16), che sia per coerenza degli obiettivi e del progetto formativo sia per competizione diretta sul medesimo territorio, costituisce un naturale termine di confronto.</p> <p>Il Consiglio del CdS di Finanza e Assicurazioni è stato convocato per approvare la scheda di monitoraggio annuale il giorno 16/12/2025 e analizzare i commenti pervenuti dal comitato di monitoraggio e i cambiamenti proposti dalla Commissione di Gestione Assicurazione Qualità.</p> <p>Dopo approfondita discussione, Il Consiglio di corso di laurea prende atto della SMA 2025.</p>
<p><b>Data della delibera di approvazione della SMA da parte dell'Organo Collegiale</b></p>	<p>16.12.2025</p>



responsabile della gestione del CdS	
--	--



## SEZIONE 2 - BREVE ANALISI E COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DI EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE, PUNTI DI FORZA E AREE DI MIGLIORAMENTO

Attrattività
<b><u>INDICATORI CHE IL CDS DEVE OBBLIGATORIAMENTE ANALIZZARE:</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>iC00b</b> Immatricolati puri ** (L; LMCU) / <b>iC00c</b> Se Laurea Magistrale, Iscritti per la prima volta a LM</li> <li>● <b>iC00d Iscritti</b> (L; LMCU; LM)</li> <li>● <b>iC03</b> Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (solo L, LMCU) *</li> <li>● <b>iC04</b> Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (solo per LM)</li> </ul>
<p>Nell'ultimo triennio il numero di immatricolati puri (cioè immatricolati per la prima volta ad un corso di laurea magistrale, <b>iC00c</b>) del corso FINASS si è così evoluto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Indicatore <b>iC00c</b>: FINASS: 128 (2021); 105 (2022); 103 (2023); 119 (2024);</li> <li>● Indicatore <b>iC00c</b>: Area Geografica: 51,9 (2021); 37,8 (2022); 42,4 (2023); 51,8 (2024);</li> <li>● Indicatore <b>iC00c</b>: Nazionale: 62,2 (2021); 52,0 (2022); 53,1 (2023); 62,2 (2024).</li> </ul> <p>evidenziando una notevole capacità di attrazione di studenti da parte di questo corso di studi, con un netto aumento registrato nell'ultimo anno osservato. Il trend è analogo a quello dello stesso indicatore calcolato, in media, sugli atenei non telematici, nella stessa area geografica, e a livello nazionale. Il fenomeno attrattivo è confermato anche in termini di numero iscritti al primo anno (denominatore di iC04) che, dopo una lieve diminuzione da 120 a 114 tra il 2022 e il 2023, registra un aumento fino a 126 unità nel 2024.</p> <p>Per quanto riguarda il numero complessivo di iscritti (<b>iC00d</b>) l'evoluzione è stata la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Indicatore <b>iC00d</b>: FINASS: 362 (2021); 339 (2022); 337 (2023); 325 (2024);</li> <li>● Indicatore <b>iC00d</b>: Area Geografica: 138 (2021); 111,8 (2022); 113,1 (2023); 128,8 (2024);</li> <li>● Indicatore <b>iC00d</b>: Nazionale: 162,3 (2021); 137,7 (2022); 136,7 (2023); 147,1 (2024).</li> </ul> <p>La diminuzione riscontrata nell'ultimo anno è in controtendenza con quanto rilevato a livello di area geografica e a livello nazionale. La flessione dell'indicatore per il corso di laurea magistrale FINASS può dipendere da diversi fattori, non tutti necessariamente negativi. Infatti, siccome nello stesso periodo il numero di immatricolati (puri e non) aumenta, la riduzione degli iscritti è riconducibile a studenti che hanno conseguito il titolo nell'a.a. 2023/24. Tale conclusione è avvalorata dal fatto che il numero degli abbandoni è essenzialmente costante.</p> <p>La percentuale di iscritti al primo anno di FINASS laureati in altro ateneo (<b>iC04</b>) presenta i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Indicatore <b>iC04</b>: FINASS: 62,1% (2021); 58,3% (2022); 58,8% (2023); 46,8% (2024);</li> <li>● Indicatore <b>iC04</b>: Area Geografica: 40,2% (2021); 42,5% (2022); 43,6% (2023); 39,3% (2024);</li> <li>● Indicatore <b>iC04</b>: Nazionale: 44,6% (2021); 44,7% (2022); 44,6% (2023); 40,6% (2024).</li> </ul> <p>Essa rimane stabile tra il 2022 e il 2023 ma registra una diminuzione di 12 punti percentuali tra il 2023 e il 2024. Questa flessione si riscontra anche negli atenei non telematici dell'area geografica, e a livello nazionale. I valori dell'indicatore suggeriscono una riduzione dell'attrattività del corso di laurea magistrale FINASS per studenti laureati in un altro ateneo (attrattività esterna), ma, se lo</p>



stesso dato viene letto in combinazione con il notevole aumento degli immatricolati (puri e non), si rende evidente che FINASS ha potenziato invece le sue capacità di attrattività interna, cioè quella di essere scelto come proseguimento degli studi accademici dai laureati dell'Ateneo. Questo ultimo aspetto rappresenta certamente un punto di forza del corso di laurea. Infatti, se il dato è correlato con il numero di immatricolati, si deduce che il numero di immatricolati laureati in altri atenei è stabile mentre il numero di laureati in ateneo è in crescita nel 2024. Quindi i valori decrescenti negli ultimi anni delle percentuali rilevate dall'indicatore iC04 individuano una possibile area da attenzionare, ma al momento non si ritiene siano necessarie azioni specifiche se non un potenziamento dell'attività di comunicazione e pubblicizzazione del corso di studi FINASS.

\*Immatricolati per la prima volta in Ateneo

\*\*Immatricolati per la prima volta nel Sistema Universitario

### Crediti maturati

#### INDICATORI CHE IL CDS DEVE OBBLIGATORIAMENTE ANALIZZARE:

- **iC01** Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
- **iC13** Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. \*\*
- **iC15** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
- **iC16** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
- **iC16bis** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno \*\*

L'indicatore **iC01**, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., presenta i seguenti valori

- Indicatore **iC01**: FINASS: 44,3% (2021); 57,7% (2022); 62,7% (2023);
- Indicatore **iC01**: Area Geografica: 54,2% (2021); 61,3% (2022); 64,9% (2023);
- Indicatore **iC01**: Nazionale: 62,9% (2021); 66,0% (2022); 68,4% (2023).

L'indicatore evidenzia una crescita sostenuta fra il 2021 e il 2023. Anche le medie di area, così come le medie a livello nazionale presentano un incremento tendenziale nel triennio, sebbene più contenuto rispetto a quello registrato per FINASS. Si noti, infatti, che il dato del CdS presenta, fra il 2021 e il 2023, un incremento di più di 18 punti percentuali, significativamente superiore sia in riferimento al dato di area geografica che nazionale, cresciuti rispettivamente circa del 10% e del 6%. Ne consegue che il divario fra il dato di FINASS e il dato di area geografica, che nel 2021 era del 10 % circa, sia pari a circa il 2% nel 2023, mentre in riferimento al dato nazionale, il divario pari al 18% circa nel 2021, è divenuto inferiore al 6% nel 2023.

Analogo andamento si osserva per l'indicatore **iC13**, percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire:

- Indicatore **iC13**: FINASS: 56,5% (2021); 60,4% (2022); 70,6% (2023);
- Indicatore **iC13**: Area Geografica: 63,5% (2021); 66,3% (2022); 71,1% (2023);
- Indicatore **iC13**: Nazionale: 72,6% (2021); 78,0% (2022); 78,9% (2023).

Il divario fra il dato di FINASS e il dato di area geografica è passato dal 7% nel 2021 a mezzo punto percentuale



nel 2023, mentre in riferimento al dato nazionale, il divario, pari al 16% circa nel 2021, è sceso all'8% circa nel 2023. Tuttavia si auspica che il cambio ordinamentale effettuato nel 2025 possa portare a un ulteriore miglioramento su tali aree di miglioramento, già analizzate nella scheda di monitoraggio annuale del 2024.

Anche gli indicatori che misurano i CFU acquisiti dagli studenti che proseguono al II anno nel CdS FINASS (iC15, iC15bis, iC16, iC16bis) presentano un progressivo incremento nel triennio 2021-2023. L'indicatore iC15, cioè la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, presenta i valori seguenti:

- Indicatore **iC15**: FINASS: 82,8% (2021); 82,9% (2022); 94,2% (2023);
- Indicatore **iC15**: Area Geografica: 86% (2021); 83,4% (2022); 89,7% (2023);
- Indicatore **iC15**: Nazionale: 87,0% (2021); 88,3% (2022); 89,7% (2023).

Nel triennio analizzato, per FINASS si osserva un costante aumento di iC15, particolarmente consistente tra il 2022 e il 2023, quando si registra il superamento del corrispondente dato sia di area geografica che nazionale, con un distacco netto di più di 4 punti percentuali.

- Indicatore **iC15bis**: FINASS: 83,6% (2021); 82,9% (2022); 94,2% (2023);
- Indicatore **iC15bis**: Area Geografica: 86,5% (2021); 83,8% (2022); 90% (2023);
- Indicatore **iC15bis**: Nazionale: 87,1% (2021); 88,4% (2022); 89,5% (2023).

Questo fenomeno positivo è confermato dall'indicatore iC15bis, cioè la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, i cui valori nel triennio mostrano un comportamento analogo a iC15.

Anche l'indicatore **iC16**, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, presenta per FINASS un incremento di 29 punti percentuali fra il 2021 e il 2023.

- Indicatore **iC16**: FINASS: 27,3% (2021); 47,6% (2022); 56,3% (2023);
- Indicatore **iC16**: Area Geografica: 44,9% (2021); 56% (2022); 60,2% (2023);
- Indicatore **iC16**: Nazionale: 60,23% (2021); 69,8% (2022); 71,6% (2023).

Il dato del CdS nel 2023 risulta ancora inferiore sia al dato di area geografica che nazionale, sebbene il divario rispetto al dato di area geografica sia passato dal 18% circa nel 2021 a meno del 4% nel 2023, mentre il divario rispetto al dato nazionale è passato dal 33% circa nel 2021 al 14% circa nel 2023.

L'indicatore **iC16bis**, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, registra per FINASS un incremento quasi del 26% nel triennio dal 2021 al 2023, che corrisponde a un incremento di punti percentuale di circa il 68%. Più in dettaglio, considerando anche il confronto con la zona geografica di riferimento e a livello nazionale, i valori sono stati, negli anni dal 2021 al 2023, i seguenti

- Indicatore **iC16bis**: FINASS: 37,5% (2021); 57,1% (2022); 63,1% (2023);
- Indicatore **iC16bis**: Area Geografica: 49,3% (2021); 59,9% (2022); 62,8% (2023);
- Indicatore **iC16bis**: Nazionale: 61,3% (2021); 70,2% (2022); 71,9% (2023).

Nel 2023 il dato del CdS, che nel 2021 era nettamente inferiore sia in rapporto al dato di area geografica che nazionale, ha superato il dato di area geografica, mentre in riferimento al dato nazionale ha ridotto il divario a meno di 9 punti percentuali (nel 2021 il divario era pari al 24 p.p. circa).

Dall'analisi che precede, si evince che gli indicatori relativi ai crediti maturati per il CdS FINASS mostrano un netto miglioramento nel triennio 2021-2023, evidenziando che le azioni intraprese dal CdS hanno prodotto miglioramenti consistenti nell'ultimo triennio.

\*\*Immatricolati per la prima volta nel Sistema Universitario



### Regolarità carriere

#### INDICATORI CHE IL CDS DEVE OBBLIGATORIAMENTE ANALIZZARE:

- **iC02** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso \*\*
- **iC02bis** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) un anno oltre la durata normale del corso\*\*
- **iC14** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio \*\*
- **iC17** Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio \*\*
- **iC22** Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso \*\*
- Numero di CFU al primo anno della coorte di immatricolati nell'anno accademico di riferimento
- esiti degli esami °
- votazione media alla prova finale°

Nell'ultimo quadriennio, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) di FINASS ha avuto questa evoluzione

- Indicatore **iC02**: FINASS: 52,2% (2021); 68,7% (2022); 64,5% (2023); 48,5% (2024);
- Indicatore **iC02**: Area Geografica: 63,3% (2021); 65,6% (2022); 66,6% (2023); 60,1% (2024);
- Indicatore **iC02**: Nazionale: 75,5% (2021); 78,0% (2022); 75,2% (2023); 73,7% (2024).

Si evidenzia pertanto un incremento sostanziale tra il 2021 e il 2022 e un decremento nell'ultimo biennio. Tale andamento è in linea con il dato registrato a livello nazionale e con il dato a livello di area geografica, pur notando che il dato del CdS si mantiene nel triennio al di sotto del corrispettivo dato sia a livello nazionale che della macroregione.

Analogo andamento ha registrato la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (**iC02bis**).

- Indicatore **iC02bis**: FINASS: 85,9% (2021); 93,9% (2022); 89,1% (2023); 86,9% (2024);
- Indicatore **iC02bis**: Area Geografica: 86,3% (2021); 91,3% (2022); 88,8% (2023); 87,4% (2024);
- Indicatore **iC02bis**: Nazionale: 93% (2021); 95,2% (2022); 92,6% (2023); 91,6% (2024).

Per FINASS, c'è stato quindi un incremento nel biennio 2021-2022 e un decremento più contenuto negli ultimi due anni. Si osservi che l'andamento dell'indicatore segue il trend registrato per lo stesso negli atenei non telematici sia a livello di area geografica che nazionale. Il valore dell'indicatore nel 2024 è in linea con il dato di area geografica mentre sconta un ritardo inferiore al 5% rispetto al dato nazionale.

Tali indicatori dovranno essere senz'altro monitorati, per accertare se il decremento registrato nell'ultimo anno è frutto di una variazione episodica o meno. In merito a questo indicatore la Commissione ha provveduto ad effettuare ulteriori approfondimenti sul monitoraggio delle carriere. Si evidenzia che nel corso dell'a.a. 2022-2023 si è tenuta una sessione di laurea in meno (la regolamentazione di Ateneo ha attribuito la sessione di marzo 2024 all'a.a. 2023-24) rispetto agli anni solari precedenti, poiché non è stato prolungato il periodo delle sessioni di laurea dell'a.a. 2022-23 (DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2023, n. 215. Disposizioni urgenti in materia di termini normativi). Tuttavia, in altri atenei la regolamentazione prevede che la sessione di marzo 2024 sia attribuita al a.a. 2022-23 e questo potrebbe rendere i dati tra i corsi di studio non omogenei.



Con riferimento all'indicatore **iC14**, cioè la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi, i valori di FINASS comparati con quelli di macroregione e quelli nazionali sono stati

- Indicatore **iC14**: FINASS: 90,6% (2021); 88,6% (2022); 96,1% (2023);
- Indicatore **iC14**: Area Geografica: 92,6% (2021); 88,4% (2022); 93,5% (2023);
- Indicatore **iC14**: Nazionale: 93,5% (2021); 93,7% (2022); 94,8% (2023).

Si evidenzia dunque una lieve flessione fra il 2021 e il 2022, come riportato anche dalla relazione della CPDS 2025, e un incremento significativo nell'ultimo anno rilevato. Tale andamento è in linea con i dati di area geografica, mentre il dato nazionale è sostanzialmente stabile fra il 2021 e il 2022, per poi mostrare un lieve incremento nell'ultimo anno. In particolare, il dato dell'indicatore di FINASS nell'ultimo anno risulta essere superiore sia al corrispettivo dato macro-regionale che nazionale.

Con riferimento all'indicatore **iC17**, cioè la percentuale di immatricolati di FINASS che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, i valori di FINASS comparati con quelli di macroregione e quelli nazionali sono stati

- Indicatore **iC17**: FINASS: 74% (2021); 73,6% (2022); 71,9% (2023);
- Indicatore **iC17**: Area Geografica: 76,4% (2021); 73,2% (2022); 73% (2023);
- Indicatore **iC17**: Nazionale: 81,3% (2021); 78,4% (2022); 78,7% (2023).

Si osservi che l'indicatore segue un andamento essenzialmente decrescente sia per FINASS che negli atenei non telematici, sia a livello di area geografica che nazionale. Il dato del CdS si mantiene in linea con il corrispondente dato di area geografica, mentre risulta inferiore, anche se non distante (5 punti percentuali), dal dato rilevato a livello nazionale.

Con riferimento all'indicatore **iC22**, la percentuale di immatricolati FINASS che si laureano entro la durata normale del corso, i valori risultano

- Indicatore **iC22**: FINASS: 54,9% (2021); 47,7% (2022); 59% (2023);
- Indicatore **iC22**: Area Geografica: 56,3% (2021); 48,5% (2022); 56,6% (2023);
- Indicatore **iC22**: Nazionale: 64,9% (2021); 61,9% (2022); 68,7% (2023).

In raffronto ai dati nazionali e di area geografica, si osserva ovunque un sostanziale aumento nell'ultimo anno dopo un decremento che risultava già dagli anni antecedenti all'attuale finestra di 3 anni. L'ultimo valore dell'indicatore mostra che il dato di FINASS è leggermente al di sopra del dato di area geografica mentre si mantiene sostanzialmente al di sotto del corrispettivo dato nazionale. Causa di questo ritardo potrebbero essere, da una parte, il fatto che molti immatricolati ottengono la laurea triennale dopo l'inizio delle lezioni del primo semestre del primo anno, accumulando così un ritardo nelle materie del primo anno del CdS magistrale, e dall'altra la constatazione che gli studenti stranieri sovente arrivano in Italia successivamente all'inizio delle lezioni. L'altro punto di riflessione sono i regolamenti di Atenei concernenti le sessioni di laurea, che potrebbero portare a dati non facilmente comparabili, come già commentato per gli indicatori iC02 e iC02Bis.

Per completare l'analisi delle carriere degli studenti, è stata analizzata in riferimento agli ultimi tre anni accademici la distribuzione dei CFU acquisiti al primo anno dagli studenti immatricolati per coorte di appartenenza.

- A.A.22/23: 0 CFU (15%); 1-20 CFU (7,5%); 21-40 CFU (27,5%); 40-60 CFU (45,8%); oltre 60 CFU (4,2%)
- A.A.23/24: 0 CFU (4,4%); 1-20 CFU (7,9%); 21-40 CFU (29,8%); 40-60 CFU (43,9%); oltre 60 CFU (14%)
- A.A.24/25: 0 CFU (9,5%); 1-20 CFU (10,3%); 21-40 CFU (38,9%); 40-60 CFU (38,9%); oltre 60 CFU (2,4%)

Nel triennio, si osserva dunque un trend in crescita in riferimento alle fasce fra 1 e 20 CFU e fra 20 e 40 CFU, mentre decresce il dato relativo alla fascia fra 40 e 60 CFU. I dati relativi alle code della distribuzione, 0 CFU e oltre 60 CFU acquisiti, non evidenziano un trend definito e presentano un'ampia variabilità. Si evince un consistente aumento percentuale (più di 9 p.p.) del numero di studenti che hanno acquisito fra 20 e 40 CFU



nel corso del primo anno, un decremento (pari a 5 p.p.) di quanti hanno acquisito fra 40 e 60 CFU unitamente ad un incremento di 3% p.p. circa di quanti hanno acquisito fra 1 e 20 CFU. Per interpretare i dati relativi all'a.a. 2024/25, è importante rimarcare che i dati sono stati estratti ad agosto 2025, e quindi non tengono conto delle risultanze delle sessioni di esame successive a tale data. Sarà importante monitorare l'evoluzione futura di tali dati, anche alla luce delle azioni correttive poste in essere dal CdS (Obiettivo n.1 SMA 2024).

Per quanto concerne gli esiti degli esami [annullato, assente, bocciato, promosso, idoneo, non idoneo, rinunciatario, attività estere] del CdS FINASS negli a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (dati provvisori), in un quadro di valori piuttosto omogeni nei due a.a. censiti, si registra una diminuzione della percentuale di idonei (circa il 9%) fra il primo e il secondo a.a., e una riduzione nelle attività estere (da 27 a 4). Sebbene i dati relativi all'a.a. 2024/25 siano provvisori, particolare attenzione è necessario riservare al monitoraggio delle attività estere.

L'analisi della votazione media alla prova finale

- 106,87 nel 2022
- 106,14 nel 2023
- 105,80 nel 2024

mostra un trend in lieve diminuzione nel triennio. Un approfondimento del dato, rivela che il voto medio dei laureati in corso è lievemente cresciuto (da 108,06 nel 2023 a 108,89 nel 2024), mentre il voto dei laureati fuori corso da più di tre anni è passato da 109 a 103,17.

## Internazionalizzazione

### INDICATORI CHE IL CDS DEVE OBBLIGATORIAMENTE ANALIZZARE:

- **iC10** Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso\*

L'indicatore **iC10**, che misura la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari rispetto al totale dei CFU ottenuti entro la durata normale del corso, evidenzia per il Corso di Studio un andamento altalenante nel triennio 2021-2023.

- Indicatore **iC10**: FINASS: 18,2% (2021); 11,5% (2022); 22,4% (2023);
- Indicatore **iC10**: Area Geografica: 49,2% (2021); 34,4% (2022); 34,1% (2023);
- Indicatore **iC10**: Nazionale: 56,9% (2021); 57,2% (2022); 61,5% (2023).

Si nota una significativa ripresa nell'ultimo anno considerato. Nonostante l'inversione di tendenza osservata nel 2023, l'indicatore permane su livelli inferiori rispetto alle medie di riferimento sia a livello geografico sia a livello nazionale. Il divario rispetto alla media dell'area geografica mostra comunque un trend di progressiva riduzione, passando da 31% nel 2021 a 11,7% nel 2023.

L'indicatore **iC11**, che misura la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, evidenzia un andamento pressoché crescente nel periodo 2021-2024.

- Indicatore **iC11**: FINASS 41,7% (2021); 75,9% (2022); 70,4% (2023); 104,2% (2024);
- Indicatore **iC11**: Area Geografica: 203,5% (2021); 185,7% (2022); 182,2% (2023); 150% (2024);
- Indicatore **iC11**: Nazionale 181,2% (2021); 169,2% (2022); 229,6% (2023); 216,4% (2024).

Tale miglioramento per il CdS si pone in controtendenza rispetto alla riduzione osservata per iC11 nell'area geografica. Nonostante i progressi conseguiti, l'indicatore per FINASS rimane nel quadriennio considerato al di sotto delle medie di riferimento, in confronto sia all'area geografica che a livello nazionale. È comunque da rilevare che il divario rispetto all'area geografica mostra un significativo processo di riduzione, passando da 161,8% nel 2021 a 45,8% nel 2024, segnalando un avvicinamento progressivo agli standard di riferimento,



sebbene il dato del CdS FINASS non possa ancora considerarsi pienamente soddisfacente.

L'indicatore **iC12** misura la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS FINASS che hanno conseguito il titolo di studio precedente all'estero ed evidenzia un andamento altalenante nel quadriennio considerato.

- Indicatore **iC12**: FINASS 228,6% (2021); 100% (2022); 175,4% (2023); 103,2% (2024);
- Indicatore **iC12**: Area Geografica: 165,1% (2021); 152,1% (2022); 176,5% (2023); 168,2% (2024);
- Indicatore **iC12**: Nazionale: 140,9% (2021); 149,8% (2022); 169,0% (2023); 152,8% (2024).

Dopo un picco iniziale nel 2021 (228,6%), coincidente con l'attivazione del curriculum in lingua inglese, il valore è sceso nel 2022 a 100%, per poi risalire nel 2023 a 175,4% e diminuire nuovamente nel 2024, attestandosi a 103,2%. La repentina riduzione osservata tra il 2021 e il 2022 è imputabile alla revisione della politica di orientamento e selezione adottata dal CdS, conseguente all'immatricolazione di studenti stranieri con preparazione ritenuta non adeguata. Dal confronto con i valori medi di riferimento emerge che, mentre nel 2022 il CdS si collocava al di sotto sia della media territoriale (152,1%) sia di quella nazionale (149,8%), nel 2023 ha raggiunto un livello superiore al dato nazionale (152,1%) e pressoché allineato con quello regionale (176,5%). Nel 2024, tuttavia, l'indicatore è tornato a posizionarsi al di sotto sia della media geografica (168,2%) sia di quella nazionale (152,8%).

Per completare l'analisi dei dati relativi all'internazionalizzazione, si rileva che, sebbene il trend degli indicatori **iC10** e **iC11** mostri un andamento positivo esiste un evidente margine di miglioramento per raggiungere i valori medi registrati a livello geografico e nazionale. Una delle principali criticità è legata all'elevato grado di specializzazione disciplinare del CdS, in particolare negli ambiti finanziario e assicurativo. Tale specificità rende meno agevole l'individuazione di insegnamenti presso università estere che possano costituire un reale valore aggiunto rispetto all'offerta già disponibile, soprattutto per l'ambito attuariale, per il quale il confronto risulta significativo soltanto con Corsi di Studio che presentino analoghi percorsi curriculari.

In questa prospettiva, tenendo conto anche delle raccomandazioni del NVA e della CPDS, il CdS ha avviato la stipula di nuovi accordi Erasmus nel 2024-25, e ulteriori convenzioni sono state definite per l'a.a. 2025-26, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale e di favorire il conseguimento di CFU all'estero da parte degli studenti.

Inoltre, al fine di promuovere l'internazionalizzazione del CdS (obiettivo n.2 SMA 2023) è stata stipulata una convenzione con ARPM (Advanced Risk and Portfolio Management) avente sede a New York per la

partecipazione degli studenti al corso intensivo Quant Bootcamp (<https://www.arpm.co/quant-bootcamp>) che si svolge ogni anno nel mese di luglio a New York.

Alla luce dei dati disponibili nei cruscotti di Ateneo, la Commissione prende atto che c'è un mancato conteggio negli indicatori ANVUR dei crediti acquisiti all'estero dagli studenti per una mancata contabilizzazione dei crediti acquisiti per tesi all'estero. A tale proposito, è stato chiesto un riscontro anche agli organi centrali Ufficio Statistico e Controllo di Gestione. Il Corso di Studio tramite il suo Presidente si è attivato al fine di comprendere come poter contabilizzare tali crediti acquisiti all'estero per tesi, inoltre sarebbe opportuno comprendere come sviluppare un blended intensive course all'interno della convenzione con ARPM.



\*Immatricolati per la prima volta in Ateneo

### Qualità e sostenibilità della docenza

#### INDICATORI CHE IL CDS DEVE OBBLIGATORIAMENTE ANALIZZARE:

- **iC08** Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento
- **iC19** Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- **iC27** Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- **iC28** Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, indicatore **iC08**, per il CdS FINASS risulta costante, pari al 100%, dal 2020 e quindi, in particolare, nell'ultimo triennio 2022-2024.

L'indicatore **iC19**, ovvero la percentuale relativa alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, ha registrato un progressivo decremento fra il 2021 e il 2023,

- Indicatore **iC19**: FINASS: 80,6% (2021); 79,3% (2022); 69,4% (2023); 71,8% (2024);
- Indicatore **iC19**: Area Geografica: 72% (2021); 74% (2022); 72,2% (2023); 70,5% (2024);
- Indicatore **iC19**: Nazionale: 72,2% (2021); 70,8% (2022); 70,5% (2023); 68,6% (2024).

Si noti il passaggio dall'80,6% al 69,4%, attribuibile ai pensionamenti occorsi negli anni fino al 2023, mentre nel 2024 è risalito al 71,8%. Tale indicatore per il CdS ha dunque raggiunto un valore maggiore rispetto al dato omologo registrato sia a livello di area geografica che a livello nazionale.

Gli indicatori di consistenza del corpo docente **iC27**, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), e **iC28**, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), mostrano un andamento costantemente al di sopra, nel periodo 2022-2024, dei dati omologhi registrati sia a livello di area geografica che nazionale.

- Indicatore **iC27**: FINASS: 29,2 (2021); 29,2 (2022); 27,2 (2023); 29 (2024);
- Indicatore **iC27**: Area Geografica: 19,1 (2021); 16,4 (2022); 16,5 (2023); 17,6 (2024);
- Indicatore **iC27**: Nazionale: 21,8 (2021); 19,6 (2022); 19,4 (2023); 19,9 (2024).

L'indicatore **iC27** di FINASS ha avuto una diminuzione fra il 2022 e il 2023, ma ha registrato un nuovo incremento nel 2024. Tale indicatore presenta valori nettamente superiori rispetto sia a quelli di area geografica che a quelli a livello nazionale.

L'indicatore **iC28** per FINASS è complessivamente stabile nel triennio.



- Indicatore **iC28**: FINASS: 21,7 (2021); 19,8 (2022); 18,1 (2023); 19,2 (2024);
- Indicatore **iC28**: Area Geografica: 13,8 (2021); 10,9 (2022); 11 (2023); 14,6 (2024);
- Indicatore **iC28**: Nazionale: 14,9 (2021); 13,3 (2022); 12,9 (2023); 15,3 (2024).

rimanendo tuttavia ben al di sopra dei valori dell'indicatore sia a livello di area geografica che sul territorio nazionale. Emerge pertanto che entrambi gli indicatori **iC27 e iC28** si mantengono stabilmente al di sopra dei dati sia di area geografica che nazionali. Si rileva inoltre che la consistenza del corpo docente in relazione al numero di studenti è una peculiarità che si spiega anche tramite la forte attrattività del CdS e le dimensioni dell'Ateneo. Tuttavia, per una risoluzione di tale aspetto, sarebbero necessari ulteriori interventi che esulano dalle prerogative e dalle possibilità del CdS.

### Soddisfazione e occupabilità – Dati AlmaLaurea

#### INDICATORI CHE IL CDS DEVE OBBLIGATORIAMENTE ANALIZZARE:

- **iC07** Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
- **iC25** Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria*)
- **iC26** Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (*Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno*)

Ai fini della valutazione dell'occupabilità dei laureati del Corso di Studio sono stati presi in esame gli indicatori **iC07** (percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo) e **iC26** (percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo).

Entrambi gli indicatori distinguono tre categorie di laureati:

- coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o un'attività di formazione retribuita (ad esempio, dottorato con borsa);
- (BIS) coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, oppure un'attività di formazione retribuita (come dottorato con borsa);
- (TER) coloro che, non impegnati in percorsi di formazione non retribuita, dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto.

Il confronto è operato solo con il dato territoriale e nazionale, non essendo presenti in ateneo CdS della medesima classe.

Benché l'indicatore **iC07** registri un livello superiore – anche in tutte le sue declinazioni (BIS e TER) – rispetto ai corrispondenti dati delle aggregazioni territoriale e nazionale, si osserva che il dato è in diminuzione nell'ultimo triennio (dal 2022). Più in dettaglio

- Indicatore **iC07**: FINASS 96,9% (2021); 100% (2022); 96,3% (2023); 94,7% (2024);
- Indicatore **iC07**: Area Geografica: 93,3% (2021); 93,3% (2022); 90,1% (2023); 92,7% (2024);
- Indicatore **iC07**: Nazionale: 95,4% (2021); 94,2% (2022); 92,8% (2023); 93,9% (2024);

Anche se da monitorare, il dato non appare di particolare rilievo perché il 100% rilevato nel 2022 si riferiva ad una popolazione di laureati (22 unità) poco inferiore al 40% di quella relativa al 2024 (57 unità). Da notare tuttavia che, in termini di variazioni per tutte e tre le declinazioni dell'indicatore, il dato del 2024 rispetto a quello del 2023 è in crescita sia per l'aggregazione territoriale che a livello nazionale, ed è invece in



diminuzione per il CdS. La dinamica indica una sostanziale tendenza alla convergenza delle tre aggregazioni.

L'indicatore iC26 presenta i seguenti valori:

- Indicatore **iC26**: FINASS: 63,0% (2021); 78,5% (2022); 83,9% (2023); 85,9% (2024);
- Indicatore **iC26**: Area Geografica: 65,7% (2021); 80,8% (2022); 79,2% (2023); 84,6% (2024);
- Indicatore **iC26**: Nazionale: 79,5% (2021); 86,1% (2022); 84,1% (2023); 86,3% (2024).

Per FINASS si registra nell'ultimo anno un lieve aumento rispetto al valore dell'anno precedente. L'indicatore è del tutto allineato – sia in termini puntuali che tendenziali – tanto con l'aggregazione territoriale quanto con quella nazionale, rispetto alle quali è leggermente superiore nelle declinazioni BIS (85,9% contro, rispettivamente, 79,8% e 80,9%) e TER (85,9% contro, rispettivamente, 81,9% e 82,9%). Dal 2021 (anno di sostanziale uscita dalla pandemia) l'iC26 del CdS ha registrato un incremento del 36,3%, maggiore tanto di quello relativo all'aggregazione territoriale (28,8%) quanto di quello nazionale (8,6%). Per gli indicatori di soddisfazione, si valuta in primo luogo l'indicatore **iC25** (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS):

- Indicatore **iC25**: FINASS: 92,1% (2021); 94,4% (2022); 87,8% (2023); 91,2% (2024);
- Indicatore **iC25**: Area Geografica: 93,9% (2021); 93,8% (2022); 90,9% (2023); 93,0% (2024);
- Indicatore **iC25**: Nazionale: 86,7% (2021); 87,7% (2022); 88,6% (2023); 89,9% (2024).

L'indicatore per il 2024 di FINASS registra un valore inferiore a quello dell'aggregazione territoriale, ma superiore al dato nazionale. Al riguardo, si osserva che il dato del 2024 è in incremento (+3,45 p.p.) rispetto a quello dell'anno precedente (2023), che tuttavia aveva subito una consistente riduzione rispetto al dato del 2022 (-6,63 p.p.). Attualmente il valore dell'iC25 è poco superiore a quello del 2020 (+1,07 p.p.). Una interpretazione di questa dinamica alquanto variegata potrebbe risiedere in parte nella efficace risposta che il CdS ha saputo attuare rispetto alle difficoltà generate dalla pandemia (dati 2020, 2021, 2022 in crescita). Il successivo assestamento ha riportato il valore dell'indicatore iC25 sostanzialmente ai livelli del 2020. Analoga dinamica si registra per l'aggregazione territoriale, sebbene con un valore leggermente superiore registrato nel

2024.

Come segnalato anche dalla relazione della CPDS 2025, nel 2024 si rileva una riduzione (-2,2 p.p) della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**) rispetto al 2023, e una più marcata riduzione (-7,40 p.p) rispetto al 2022. Il CdS sta approfondendo le possibili motivazioni con i rappresentanti degli studenti. Tuttavia, si nota che nel 2024 il valore di iC18 per FINASS (69,2%) è sostanzialmente in linea con il valore medio nazionale (69,3%), individuando un fenomeno comune nei CdS di classe LM-16.

### Indicatori del NVA sulla soddisfazione complessiva

#### INDICATORI CHE IL CDS DEVE OBBLIGATORIAMENTE ANALIZZARE:

- **RS (Rapporto di soddisfazione complessiva):** rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti.
- **RSE (Rapporto di soddisfazione esteso):** Rapporto di soddisfazione Esteso (OPIS): rapporto tra le opinioni complessivamente positive ("decisamente sì" + "più sì che no") e le decisioni complessivamente negative ("decisamente no + più no che sì").
- **IIC (Indicatore di insoddisfazione complessiva):** somma delle percentuali di risposte "decisamente no" e "più



no che sì".

Ai fini della valutazione del grado di soddisfazione viene analizzato il Rapporto di Soddisfazione (RS) del CdS, un parametro istituito dal Nucleo di Valutazione che trae origine dai giudizi degli studenti raccolti tramite le OPIS. Il suo valore numerico è dato dal quoziente tra la quantità di giudizi "Decisamente Sì" e il totale dei giudizi "Decisamente NO" e "Più NO che Sì". Il valore preso in esame si riferisce al 30/09/2025 e rappresenta il dato definitivo del primo semestre e provvisorio del secondo semestre dell'a.a. 2024/25, per un totale di 1113 rispondenti frequentanti e 262 rispondenti non frequentanti.

Il RS del CdS si attesta complessivamente al 3,53, ma risulta pari a 4,53 se si considerano solo i dati OPIS compilati in aula. Questo valore è inferiore rispetto a quello dell'a.a. 2023/24 ed è altresì inferiore rispetto a quello dei corsi di secondo livello della Facoltà (4,07, anch'esso in calo rispetto al valore del 2023/24, pari a 4,40). Va aggiunto che questi dati sono in calo per il secondo anno consecutivo (6,33 nel 2022/23 e 4,40 nel 2023/24). Esaminando più nel dettaglio le ragioni di tale contrazione, si osserva che esse sono riconducibili essenzialmente a due problemi di fondo: la difficoltà del CdS (soprattutto legata alla sua caratterizzazione quantitativa) e la percepita carenza delle strutture didattiche, in particolare delle aule e attrezzature. La mancanza di aule adeguate deriva anche da alcuni lavori di ristrutturazione in corso. Le domande che registrano infatti, nell'ordine, i valori del RS più bassi (inferiori al valore medio dei CdS di secondo livello della facoltà) sono le seguenti:

D17 – RS: 2,37

Gli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.) sono adeguati allo svolgimento delle lezioni?

D2 – RS: 2,57

Le conoscenze preliminari possedute (quanto hai imparato frequentando le lezioni di altri insegnamenti del Corso e/o sostenendo i relativi esami) sono risultate sufficienti per comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame?

D18 – RS: 2,93

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

D5 – RS: 3,54

Il carico di studio richiesto da questo insegnamento ritieni sia proporzionato ai crediti assegnati?

D8 – RS: 3,89

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Sul primo problema (difficoltà del CdS) esistono opportunità di intervento, in particolare verso i docenti dei corsi il cui indice di soddisfazione risulta inferiore, anche di molto, a quello medio del CdS. L'esame della distribuzione del rapporto di soddisfazione per insegnamento mette in luce l'urgenza di comprendere le ragioni alla base di casi estremi (prioritariamente quelli con RS prossimi a uno) e di intervenire per modificare gli aspetti correggibili. Ciò sottolinea come la situazione necessiti di un attento monitoraggio, come rilevato anche dalla relazione della CPDS 2025. Il CdS ha piena consapevolezza che questo costituisce un obiettivo strategico per l'ateneo.



I rappresentanti degli studenti suggeriscono di verificare il carico di studio per gli esami che riportano valori bassi di soddisfazione, al fine di verificarne la congruità in riferimento alla coerenza e allineamento fra didattica programmata e didattica erogata.

Il secondo problema ha carattere più generale e solo in misura molto ridotta è ascrivibile al CdS. La dotazione tecnologica delle aule è insoddisfacente, sistemi informatici troppo rigidi, arredi che in talune aule risultano inadeguati o rumorosi, apparecchiature di amplificazione inadeguate, sono tutti aspetti che peggiorano la qualità della didattica erogata.

Il CdS segnalerà tale problematica alla Presidenza di Facoltà.

Il rapporto di soddisfazione esteso sta peggiorando in modo decisamente marcato rispetto alla sostanziale stabilità del dato registrato per le lauree di 2° livello della Facoltà:

- Indice di Facoltà: 7,2 (2022); 8,08 (2023); 7,55 (2024);
- Indice FINASS: 11,1 (2022); 7,6 (2023); 5,96 (2024).

Se le conoscenze preliminari e il carico di studio, insieme alla chiarezza dell'esposizione e alle attività didattiche integrative, erano le principali aree di miglioramento nel 2022/23, nel 2023/24 la criticità rappresentata dalla chiarezza espositiva e dalle attività didattiche integrative è stata superata – in termini di scarso rapporto di soddisfazione esteso - dalla qualità delle strutture d'aula per la fruizione delle lezioni, e tale dato si conferma nel 2024/25, anno per il quale le conoscenze preliminari, la qualità delle aule e dei supporti audiovisivi rappresentano le principali aree di miglioramento.

Coerentemente con il dato sopra esaminato, sta crescendo l'indice di insoddisfazione,

- Indice di Facoltà (lauree di II livello): 12,19 (2022); 11,01 (2023); 11,69 (2024);
- Indice FINASS: 8,26 (2022); 11,36 (2023); 14,38 (2024).

L'area di miglioramento principale sulla quale il CdS può intervenire sono le scarse conoscenze iniziali, sensibilizzando le matricole sull'utilità dei corsi di allineamento. Tale problematica, peraltro pressoché costante nel triennio considerato, vede le azioni di allineamento non ancora pienamente sufficienti.

Altri ambiti che sono diventati fonte di insoddisfazione per gli studenti (qualità delle aule e dei supporti audiovisivi) non possono essere migliorate da azioni che coinvolgono il solo CdS. Le aule sono gestite dalla Facoltà di Economia, che nel periodo di analisi ha registrato difficoltà di gestione degli spazi dovute sia a una mancanza di personale tecnico che a lavori di ristrutturazione delle aule stesse. I rappresentanti degli studenti segnalano inoltre che nell'a.a. 2024-25 sovente le lezioni si sono svolte con rumori dovuti alla ristrutturazione delle aule limitrofe a quelle di svolgimento delle lezioni.



### SEZIONE 3 – COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO CON ALTRI CDS DELLA MEDESIMA CLASSE

Si è ritenuto opportuno confrontare il CdS in “Finanza e Assicurazioni” (FINASS) sia con il CdS “Finance and Banking”, erogato dall’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che con il CdS “Finanza e impresa”, erogato dall’Università degli Studi Roma Tre, della medesima classe (LM-16), che sia per coerenza degli obiettivi e del progetto formativo sia per competizione diretta sul medesimo territorio, costituiscono un naturale termine di confronto.

Indicatore <b>iC00c:</b>	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	119	23	61
• 2023	103	40	51
• 2022	105	47	19

Per quanto concerne gli indicatori di **attrattività**, gli iscritti per la prima volta a FINASS (**iC00c**) sono sostanzialmente stabili nel 2022 e 2023, per poi registrare un incremento consistente nel 2024 (superiore al 15% in riferimento al dato del 2023). Per i Cds Finance and Banking e Finanza e Impresa, l’indicatore presenta andamenti opposti: ad un progressivo decremento del dato per Finance and Banking (piuttosto marcato fra il 2023 e il 2024), si registra un incremento consistente del dato per Finanza e impresa (più che triplicato nel triennio analizzato).

Indicatore <b>iC00d:</b>	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	325	84	155
• 2023	337	95	145
• 2022	339	95	127

Per quanto riguarda l’indicatore della numerosità degli iscritti (**iC00d**), si osserva una contrazione del valore dell’indicatore nel triennio analizzato per FINASS (pari a circa il 4%) e più marcatamente per Finance and Banking (pari a circa il 13%), mentre si registra un consistente incremento dell’indicatore per Finanza e Impresa, spiegabile con il significativo aumento delle immatricolazioni.

Indicatore <b>iC04:</b>	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	46,83%	61,54%	13,85%
• 2023	58,77%	40%	22,03%
• 2022	58,33%	46,94%	7,69%

La percentuale di iscritti al primo anno di FINASS laureati in altro ateneo (**iC04**) è sostanzialmente invariata fra il 2022 e il 2023, mentre mostra un significativo decremento nel 2024. L’indicatore per Finance and Banking mostra un incremento percentuale significativo nell’ultimo dato rilevato che, se letto in concomitanza con il contestuale decremento degli immatricolati, mostra una conferma dell’attrattività del CdS nei confronti dei laureati in altro ateneo. Per Finanza e Impresa l’indicatore, dopo un marcato incremento fra il 2022 e il 2023, fa registrare una significativa flessione nel 2024.

In fase di commento, è opportuno osservare che il numero di iscritti al CdS FINASS nel 2024 è pari a più del doppio rispetto a quelli del CdS in Finanza e Impresa, che ha più iscritti del CdS Finance and Banking. Dall’analisi emerge che FINASS conferma una consistente capacità di attrazione in riferimento alle immatricolazioni. La flessione nella percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo rappresenta un’area da monitorare,



sebbene la riduzione percentuale dell'indicatore va letta congiuntamente con l'incremento contestuale degli immatricolati.

Indicatore iC01:	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	62,74%	80,72%	56,70%
• 2022	57,74%	74,70%	61,25%
• 2021	44,29%	75,00%	64,62%

Per quanto riguarda gli indicatori relativi ai **crediti maturati** sono stati analizzati gli indicatori iC01, iC13, iC15, iC16 e iC16bis nel triennio 2021-2023. Si noti che l'indicatore **iC01** presenta sia per FINASS che per Finance and Bank trend in costante crescita, mentre per Finanza e Impresa si osserva un progressivo decremento nel triennio di riferimento. Si osserva inoltre che il dato di FINASS, al di sotto del dato di Finanza e Impresa nel biennio 2021-2022, lo sopravanza di oltre 6 punti percentuali nell'ultimo dato rilevato.

Indicatore iC13:	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	70,63%	82,00%	63,73%
• 2022	60,43%	78,30%	61,05%
• 2021	56,52%	73,53%	66,84%

Analogo andamento si osserva per l'indicatore iC13, che nell'ultimo anno mostra come il dato di FINASS, cresciuto di oltre dieci punti percentuali, ha sopravanzato il dato del Cds in Finanza e Impresa. Da notare che i valori degli indicatori per Finance and Banking sono consistentemente al di sopra dei valori registrati per gli altri due Cds, e questo mostra una probabile correlazione fra il contenuto numero di studenti iscritti e le loro performance in termini di crediti maturati.

Indicatore iC15:	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	94,17%	92,50%	82,35%
• 2022	82,86%	87,23%	84,21%
• 2021	82,81%	94,12%	83,67%

Indicatore iC16:	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	56,31%	75,00%	50,98%
• 2022	47,62%	65,96%	42,11%
• 2021	27,34%	67,65%	61,22%

Indicatore iC16bis:	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	63,11%	75,00%	50,98%
• 2022	57,14%	65,96%	42,11%
• 2021	37,50%	70,59%	61,22%

Gli indicatori che rilevano i crediti acquisiti dagli studenti che passano al II anno nello stesso corso di studio presentano nel 2023, ultimo anno rilevato, percentuali più alte per il CdS FINASS rispetto ai CdS di riferimento. Nel triennio esaminato, l'indicatore **iC15**, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, per il CdS FINASS mostra una crescita sostenuta dell'indicatore, e una lieve flessione per entrambi i CdS di confronto. Si osservi inoltre come il dato di FINASS nel



2024 è superiore ai rispettivi valori degli altri CdS. L'indicatore **iC16**, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, presenta un incremento fra il 2021 e il 2023 di 29 punti percentuali per FINASS e dell'11% per Finance and Banking, mentre per Finanza e Impresa i dati mostrano un decremento pari a circa il 10%. Le stesse considerazioni si applicano all'indicatore **iC16bis**.

Indicatore <b>iC02</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	48,48%	91,67%	55,56%
• 2023	64,55%	86,84%	67,24%
• 2022	68,70%	74,07%	70,00%

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla **regolarità delle carriere**, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) presenta una dinamica simile nel triennio analizzati sia per FINASS che per Finanza e Impresa, con un decremento nel triennio di circa il 20% per FINASS e del 15% circa per Finanza e Impresa. Andamento opposto registra l'indicatore per Finance and Banking, con un incremento nel triennio superiore al 22%. L'analisi evidenzia che tale indicatore per il CdS FINASS necessiti di essere monitorato, per valutare se le iniziative già avviate nella SMA 2024 consentiranno un miglioramento dei valori dell'indicatore. Tuttavia, si evidenzia che tale indicatore possa risentire del cambio di regolamentazione adottato dall'Ateneo in merito al prolungamento delle sessioni di laurea (Decreto legge 30 Dicembre 2023).

Indicatore <b>iC02bis</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	86,87%	97,22%	87,30%
• 2023	89,09%	100,00%	89,66%
• 2022	93,91%	81,48%	97,50%

La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (**iC02bis**) presenta nel triennio andamenti simili a quelli osservati per l'indicatore iC02. Sia per FINASS che per Finanza e Impresa si evidenzia un decremento dell'indicatore, più marcato per Finanza e Impresa (10%) rispetto a FINASS (7%). Al contrario, nell'ultimo biennio l'indicatore si attesta su valori pari o prossimi al 100% per Finance and Banking.

Indicatore <b>iC14</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	96,12%	92,50%	94,12%
• 2022	88,57%	89,36%	100,00%
• 2021	90,63%	94,12%	95,92%

Nel triennio considerato, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi FINASS è in crescita per il CdS FINASS, mentre presenta un andamento altalenante per i Cds di riferimento. Si osservi che l'ultimo valore dell'indicatore disponibile per FINASS è superiore ai rispettivi valori registrati per i due CdS di confronto.

Indicatore <b>iC17</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	71,88%	79,41%	79,59%
• 2022	73,61%	80,49%	80,65%
• 2021	73,98%	90,32%	73,47%

L'indicatore della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso



nello stesso corso di studio (**iC17**) registra un trend in lieve decrescita per i CdS FINASS e Finance and Banking, mentre registra un incremento nel triennio per Finanza e Impresa. L'ultimo valore rilevato dell'indicatore per il CdS in esame si mantiene circa il 7% al di sotto rispetto ai valori dei CdS di riferimento, quindi l'indicatore, benché sia pressoché costante nel triennio per FINASS, dovrà essere monitorato.

Indicatore <b>iC22</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	59,05%	61,70%	68,42%
• 2022	47,66%	67,65%	53,06%
• 2021	54,86%	68,29%	59,68%

L'indicatore della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (**iC22**) registra un trend comune per i due CdS FINASS e Finanza e Impresa: un decremento fra il 2021 e il 2022 (pari al 7% per FINASS e 6% per Finanza e Impresa) seguito da un incremento consistente nell'ultimo anno (più 12% per FINASS e più 15% per Finanza e Impresa). Al contrario, l'indicatore per Finance and Banking registra un progressivo decremento nel triennio.

Indicatore <b>iC10</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2023	2,24%	5,46%	1,83%
• 2022	1,15%	3,66%	0,53%
• 2021	1,82%	5,01%	2,82%

Per quanto riguarda gli indicatori di **internazionalizzazione**, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**) registra nel triennio analizzato un andamento oscillante per i tre CdS attenzionati, con il dato per Finance and Banking costantemente al di sopra dei valori rispettivi degli altri due CdS. Si osservi che per FINASS il valore dell'indicatore più alto nel triennio è registrato nell'ultimo anno, e risulta essere superiore al dato di Finanza e Impresa.

Indicatore <b>iC11</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	10,42%	30,30%	0,00%
• 2023	7,04%	36,36%	12,82%
• 2022	7,59%	25,00%	10,71%

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (**iC11**) per FINASS è sostanzialmente stabile fra il 2022 e il 2023 e mostra un incremento superiore al 3% fra il 2023 e il 2024. I valori per il CdS Finance and Banking si mantengono nel triennio su percentuali nettamente superiori a quelle del CdS in esame, mentre per Finanza e Impresa si ha un crollo nell'ultimo dato rilevato.

Indicatore <b>iC12</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	10,32%	26,92%	6,15%
• 2023	17,54%	25,00%	1,69%
• 2022	10,00%	28,57%	0,00%

L'indicatore **iC12**, che misura la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS FINASS che hanno conseguito il titolo di studio precedente all'estero, evidenzia un andamento altalenante nel triennio considerato.



I valori per il CdS Finance and Banking sono piuttosto stabili e nettamente superiori a quelle del CdS in esame, mentre per Finanza e Impresa si ha un trend in crescita per l'indicatore, sebbene con valori inferiori a quelli degli altri due CdS.

In generale, i valori degli indicatori di internazionalizzazione registrati per il CdS FINASS sono sensibilmente inferiori in raffronto a quelli mostrati dal CdS Finance and Banking, sebbene nel confronto si deve opportunamente tenere conto della diversa consistenza numerica degli iscritti.

Indicatore <b>iC08</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	100%	100 %	100%
• 2023	100%	100%	100%
• 2022	100%	100%	100%
Indicatore <b>iC19</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	71,83%	100,00%	81,67%
• 2023	69,35%	100,00%	76,67%
• 2022	79,31%	92,86%	73,33%
Indicatore <b>iC27</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	29,02	18,67	23,88
• 2023	27,18	21,11	24,37
• 2022	29,22	22,62	23,10
Indicatore <b>iC28</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	19,24	7,58	34,50
• 2023	18,13	12,12	49,20
• 2022	19,83	16,33	19,41

Il confronto degli indicatori di **qualità e sostenibilità della docenza** dei due CdS nell'ultimo triennio mostra che, a parte l'indicatore **iC08** (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) che presenta dati costantemente pari al 100% per tutti i CdS attenzionati, i dati del CdS in Finance and Banking sono nettamente migliori di quelli registrati dagli altri due CdS, atteso che il CdS di Tor Vergata ha un numero di iscritti sensibilmente inferiore rispetto agli altri due CdS. Dal confronto fra il CdS FINASS con il CdS Finanza e Impresa, emerge che i valori dell'indicatore **iC19**, ovvero la percentuale relativa alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, nel triennio ha registrato un decremento per FINASS, mentre mostra un incremento progressivo per Finanza e Impresa. E' interessante osservare come il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (**iC27**) nel triennio è costantemente più basso per Finanza e Impresa in confronto a FINASS, mentre il rapporto si capovolge se il rapporto viene calcolato in riferimento agli iscritti al primo anno (**iC28**).

Indicatore <b>iC07</b> :	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	94,74%	90,91%	94,74%
• 2023	96,30%	85,71%	80,95%
• 2022	100,00%	90,00%	91,67%



L'indicatore di **occupabilità (iC07)**, la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo, nel triennio analizzato registra valori per FINASS costantemente non inferiori ai dati rispettivi dei due CdS di confronto, sebbene il divario nel triennio si va assottigliando.

Indicatore iC26:	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	85,92	80,00	84,21
• 2023	83,91	76,19	76,67
• 2022	78,46	83,33	80,49

L'analisi dell'indicatore di occupabilità ad un anno dal titolo (**iC26**) mostra per FINASS una tendenza al rialzo, mentre per i CdS di confronto si registra una certa variabilità. Da notare come il dato del CdS in esame sia superiore ai rispettivi dati degli altri due CdS nell'ultimo biennio rilevato.

Indicatore iC25:	ROMA "La Sapienza" Finanza e Assicurazioni	ROMA "Tor Vergata" Finance and Banking	ROMA TRE Finanza e Impresa
• 2024	91,21%	94,12%	98,39%
• 2023	87,76%	94,12%	93,88%
• 2022	94,39%	84,62%	94,44%

Per quanto riguarda gli indicatori di **soddisfazione**, l'analisi della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**), nel triennio si osserva un andamento oscillante per FINASS, mentre si evidenzia una tendenza al rialzo per i due CdS di confronto. Si osserva che il valore dell'indicatore per il CdS in esame si mantiene costantemente al di sotto dei valori osservati per i CdS di confronto, e pertanto tale indicatore dovrà essere attenzionato.



#### SEZIONE 4 - EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE DAL CDS NELLA SMA 2024

<b>Obiettivo n 1</b>	<b>n. 1 / SMA-2024</b>
<b>Obiettivo / Area da migliorare</b>	<i>Crediti maturati e ritardi nelle carriere</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC01, iC02, iC13, iC15bis e iC16bis.
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<p>iC02 48,5% nel 2024. Per gli altri indicatori non sono disponibili i valori per l'a.a. <b>2024-2025</b>.</p> <p>I dati disponibili mostrano un netto miglioramento di tutti gli indicatori (iC01, iC13, iC15bis e iC16bis) relativi ai crediti maturati nel triennio 2021-2023, attestandosi sostanzialmente nell'ultimo dato rilevato sui valori registrati sia a livello nazionale che di area geografica. Dunque le azioni previste nella scheda di monitoraggio 2023 in un biennio hanno portato ai miglioramenti auspicati.</p> <p>Permane tuttavia la criticità per quanto concerne l'indicatore iC02 (percentuale laureati entro la durata normale del corso), sebbene nella SMA 2024 era stato individuato in un biennio l'arco temporale per valutare l'efficacia delle azioni proposte. E' opportuno segnalare che un consistente numero di studenti si immatricola dal mese di novembre in poi, e ciò può contribuire a rendere difficoltoso. Il completamento del percorso di studi entro la sessione di gennaio. A tale proposito, il cambio di regolamentazione in merito al prolungamento delle sessioni di laurea (Decreto legge 30 Dicembre 2023) può aver influito negativamente sull'indicatore.</p> <p>La Commissione del gruppo assicurazione qualità suggerisce di attenzionare maggiormente il dato relativo all'indicatore iC02bis.</p>

<b>Obiettivo n 2</b>	<b>n. 2 / SMA-2024</b>
<b>Obiettivo / Area da migliorare</b>	<i>Internazionalizzazione</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC10 e iC11
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<p>iC10 22,4% nel 2023 e iC11 104,2% nel 2024.</p> <p>Nel triennio di riferimento gli indicatori di internazionalizzazione hanno evidenziato un trend complessivamente positivo. In particolare,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatore <b>iC10</b>: 11,5% (2022); 22,4% (2023);</li> <li>• Indicatore <b>iC11</b>: 70,4% (2022); 104,2% (2023).</li> </ul> <p>Tra il 2022 e il 2023 si registra dunque un incremento significativo. Nonostante tale miglioramento, gli indicatori di internazionalizzazione rappresentano ancora un punto di debolezza da attenzionare per il CdS, in quanto si mantengono al di sotto delle</p>



	<p>medie di area geografica e nazionale, sebbene il divario rispetto a tali valori si sia ridotto tra il 2022 e il 2023.</p> <p>Le azioni correttive, avviate nel 2023 e proseguiti nel 2024, hanno contribuito in maniera significativa a mitigare tale criticità, pur non avendola ancora completamente superata. Si auspica che le azioni operative già intraprese possano produrre ulteriori miglioramenti nel medio periodo, tenuto conto che l'arco temporale fissato per valutarne l'efficacia è stato definito in un triennio a partire dal 2024. Tali azioni messe in campo andranno accompagnate con un attento monitoraggio della contabilizzazione dei crediti acquisiti all'estero per tesi. Inoltre si auspica che si riesca attivare un BIP anche sulla base dell'accordo con ARPM, ma tale punto potrà essere analizzato con gli uffici di Ateneo.</p>
--	--

## SEZIONE 5 - AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO A INDICATORI E DATI CRITICI

Obiettivo n. 1	<b>n. 1/ SMA 2025</b>
Obiettivo / Area da migliorare	<i>Regolarità carriere</i>
Indicatore/i di riferimento	iC02
Azioni da intraprendere	<p>1. Monitoraggio dei crediti acquisiti dagli studenti durante il primo anno.      2. Monitoraggio dei tempi di assegnazione tesi e verifica che il tempo di preparazione della tesi sia conforme ai crediti attribuiti.      3. Interlocuzione con gli studenti inattivi (attraverso questionari dedicati, email) al fine di motivarli a concludere il percorso.</p>
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	<p>1. I crediti acquisiti possono essere monitorati attraverso l'analisi dei dati che verranno richiesti all'ufficio di Ateneo competente, da effettuare a inizio marzo e a fine luglio.      2. Monitoraggio dei tempi di assegnazione tesi e durata delle stesse per valutare la congruità dei tempi.      3. Monitoraggio degli studenti fuori corso.</p>
Responsabilità	<p>Il Presidente CdS, coadiuvato da una commissione, è responsabile dell'analisi dei dati sui crediti acquisiti dagli studenti.      I rappresentanti degli studenti, tramite questionari dedicati, coadiuveranno il Presidente nel monitoraggio dei tempi di assegnazione tesi e della loro durata.      A fronte del monitoraggio effettuato dal Presidente e con la collaborazione del CGAQ, si attiveranno dei moduli dedicati volti al recupero dei fuori corso.</p>
Risorse necessarie	<p>L'azione può essere intrapresa con il supporto dell'ufficio di Ateneo competente per i dati sui crediti acquistati.      Per il recupero dei fuori corso o degli studenti con un rallentamento del percorso, si chiede il supporto di un tutor di Facoltà assegnato dall'Ateneo a questo scopo.</p>



<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Percentuale di miglioramento attesa 10% in un triennio e 5% in un biennio. Il dato verrà monitorato attraverso l'indicatore iC02.
---------------------------------------	--

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>n. 2/ SMA 2025</b>
<b>Obiettivo / Area da migliorare</b>	<i>Internazionalizzazione</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC10 e iC11
<b>Azioni da intraprendere</b>	1. Monitoraggio dei crediti acquisiti all'estero dagli iscritti con particolare riferimento alla contabilizzazione dei crediti acquisiti per tesi all'estero. 2. Incrementare gli accordi ERASMUS. 3. Valutare la possibile attivazione di doppio titolo con Atenei internazionali di prestigio. 4. Valutare l'attivazione di un BIP a valere sull'accordo ARPM. 5. Sensibilizzazione degli studenti all'acquisizione all'estero di crediti.
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	Numero di nuovi accordi internazionali stipulati nei prossimi e monitoraggio dei crediti acquisiti all'estero, e delle tesi svolte anche in collaborazione con relatori esteri.
<b>Responsabilità</b>	Corso di Studi e Delegato all'internazionalizzazione del CdS, Ufficio ERASMUS di Facoltà.
<b>Risorse necessarie</b>	Sarebbe auspicabile la collaborazione di un'unità di personale amministrativo, per la redazione e la cura degli aspetti amministrativi degli accordi.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Percentuale di miglioramento attesa in un biennio dell'1% per iC10 e del 3% per iC11.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>n. 3/ SMA 2025</b>
<b>Obiettivo / Area da migliorare</b>	<i>Migliorare la soddisfazione delle opinioni studenti</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	RS, ERS, IIC, iC25
<b>Azioni da intraprendere</b>	1. Miglioramento degli indici RS, ERS, IIC tramite interlocuzioni con i rappresentanti degli studenti e gli studenti stessi, spiegando anche il ruolo delle opinioni studenti. 2. Monitoraggio dei corsi il cui indice di soddisfazione risulta inferiore in modo significativo rispetto a quello medio del CdS. 3. Verifica del carico di studio per gli esami che riportano valori bassi di soddisfazione. 4. Sensibilizzare le matricole nel seguire i corsi di allineamento sulle



	competenze in ingresso.
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	1. Monitoraggio degli indici di soddisfazione RS, ERS IIC e iC25, con intervento mirato sui singoli insegnamenti. 2. Verifica della frequenza ai percorsi organizzati dal CdS.
<b>Responsabilità</b>	Il Presidente CdS, unitamente alla CGAQ, è responsabile dell'analisi dei dati sugli indici di soddisfazione e della verifica in merito alla congruità dei carichi di studio.
<b>Risorse necessarie</b>	Poter disporre di aule e attrezzature efficienti per l'espletamento della didattica.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Invertire il trend degli indici di soddisfazione, per arrivare nell'arco di un biennio al valore di 4 per RS, 7 per ERS e 11.5 per IIC. Effettuare un monitoraggio dell'indicatore iC25, al fine di verificare se l'incremento registrato nell'ultimo anno si consolida.

## SEZIONE 6 - CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

### 6.1 Segnalazione di eventuale/i criticità affrontabile/i solo da Dipartimento/ Facoltà

Si segnala al Dipartimento e alla Facoltà che in base alle opinioni degli studenti è necessario monitorare l'attrezzatura delle aule e monitorare il disagio causato dai lavori di ristrutturazione in corso, che ha un impatto negativo sulla qualità della didattica erogata

Si segnala al Dipartimento l'esigenza di monitorare il carico didattico dei docenti impegnati negli insegnamenti di base e caratterizzanti del CdS, anche alla luce dell'impegno complessivo degli stessi sia nei corsi triennali che magistrali erogati all'interno della Facoltà di Economia, al fine di preservare la qualità della didattica.

Al fine di migliorare gli indicatori di qualità e sostenibilità della docenza, il CdS auspica che il Dipartimento e la Facoltà prevedano nelle rispettive programmazioni le risorse per l'acquisizione di personale docente nelle materie caratterizzanti il CdS, anche in considerazione sia dei pensionamenti di docenti di riferimento del CdS avvenuti nel corso del 2020-22, che a fronte di ulteriori carichi, a valere nei medesimi settori scientifici disciplinari, in conseguenza all'attivazione di nuovi curriculum in lingua inglese e canali nelle lauree triennali (si noti che ulteriori pensionamenti sono programmati per i prossimi anni).

### 6.2 Segnalazione di eventuale/i criticità affrontabile/i solo a livello di Ateneo

Per quanto concerne la contabilizzazione dei crediti acquisiti all'estero, tramite il bando tesi all'estero, è necessario il supporto di Ateneo in quanto al momento sembrerebbe che tali crediti non siano contabilizzati. Il CdS ha proposto una quantificazione dei crediti riconoscibili per tesi all'estero



Inoltre sarebbe auspicabile un supporto da parte dell'Ateneo per valutare la possibile attivazione di BIP al di fuori della rete CIVIS per i crediti acquisiti presso ARPM di New York dagli studenti.